



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023**

In data 30 del mese di aprile dell'anno 2024, alle ore 9,30, in collegamento video a distanza su piattaforma telematica zoom si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Eros Ceccherini (Presidente), della Dott.ssa Nicoletta Capperi e del Rag. Michele Gallicchio (membri), nominati dal Consiglio Regionale della Toscana con Deliberazione n. 46 del 28 aprile 2021, per redigere la relazione al bilancio di esercizio dell'anno 2023;

Il Collegio ha preso in esame il Decreto della Direttrice che ha adottato il bilancio e i relativi allegati, ai sensi e per gli effetti di cui alla lettera b) del secondo comma dell'art.21-octies e del sesto comma dell'art.21-duodecies della L.R. 26 luglio 2002, n. 32, così come modificata ed integrata dall'art. 13 della L.R. 8 giugno 2018, n.28. I documenti oggetto di questa relazione sono stati definitivamente resi disponibili al Collegio in data 29 aprile 2024.

Il Bilancio di Esercizio 2023 dell'Agenzia risulta composto da:

- Stato Patrimoniale (parte dell'Allegato A);
- Conto economico (parte dell'Allegato A);
- Rendiconto Finanziario (parte dell'Allegato A);
- Nota Integrativa (allegato B);
- Relazione sulla gestione e sulle attività (allegato C).

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste relative all'indicazione dei criteri di valutazione adottati, alla analitica rappresentazione dei dati sul personale impiegato e alla dettagliata illustrazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Il Collegio ha altresì esaminato la Relazione sulla gestione e sulle attività e relazione dell'Organo di Amministrazione, a firma della Direttrice.

Il Bilancio evidenzia un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari ad **euro 10.344.149**.

Si dà atto che l'attività svolta dall'Agenzia nel corso del 2023 è stata coerente con gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07.11.2022 e ss.mm.ii, avente ad oggetto *“Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della l.r. 32/2002, degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”*.

Si riportano, di seguito, i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2023 comparati con l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.734.505</b>	<b>1.610.824</b>
I - Immobilizzazioni immateriali	230.733	247.536
II - Immobilizzazioni materiali	610.665	489.669
III - Immobilizzazioni finanziarie	893.107	873.619
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>84.487.954</b>	<b>82.211.381</b>
I - Rimanenze		
II - Crediti	9.012.229	13.129.883
IV - Disponibilità liquide	75.475.725	69.081.498
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>30.588</b>	<b>1.981</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>86.253.048</b>	<b>83.824.186</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Fondo di dotazione	250.000	250.000
Riserva legale	4.713.788	1.834.496
Riserve indisponibili	873.619	836.783
V - Utile (perdite) di esercizio	10.344.149	14.396.460
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>16.181.556</b>	<b>17.317.739</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.379.386</b>	<b>2.371.386</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		

<b>D) DEBITI</b>	<b>15.241.235</b>	<b>13.544.719</b>
2) Debiti verso Regione Toscana	0	0
3) Debiti verso altri soggetti pubblici	567.025	1.332.679
4) Debiti verso fornitori	1.872.049	993.636
5) Debiti tributari	1.078.729	979.690
6) Debiti verso istituti previdenziali	734.622	440.147
7) Debiti verso Regione Toscana o altri per fondi in amministrazione	3.188.982	2.381.814
9) Altri debiti	7.799.829	7.416.753
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>52.450.870</b>	<b>50.590.342</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>86.253.048</b>	<b>83.824.186</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>A. 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>60.329.058</b>	<b>47.054.582</b>
A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma	24.264.834	13.468.241
A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	26.942.260	26.180.360
A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	6.492.080	4.284.199
A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	2.629.884	3.121.782
<b>A.2.) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		
<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>574.617</b>	<b>8.866.767</b>
A.5.a) Altri ricavi e proventi, consorzi, recuperi e rimborsi	367.965	8.705.231
A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	206.651	161.536
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>60.903.674</b>	<b>55.921.349</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B.6) Acquisto di beni	84.300	56.037
B.7) Acquisto di servizi	5.999.441	4.539.986
B.8) Godimento di beni di terzi	865.001	825.844
B.9) Personale	35.339.592	29.426.177
B.10) ammortamenti e svalutazioni	206.651	161.536
B.11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
B.12) accantonamenti per rischi	8.000	553.467

B.13) altri accantonamenti	0	0
B.14) oneri diversi di gestione	7.336.402	4.375.204
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>49.839.388</b>	<b>39.938.251</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>11.064.287</b>	<b>15.983.098</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.651.664</b>	<b>220.883</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>19.488</b>	<b>36.836</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>12.735.439</b>	<b>16.240.817</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	2.391.290	1.844.357
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.344.149</b>	<b>14.396.460</b>

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### Giudizio

Il Bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è stato redatto applicando i principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana, secondo gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione dell'Organo di amministrazione, previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 16.04.2019, in coerenza con le norme del Codice Civile, del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili nazionali ed internazionali..

##### Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità del Collegio, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione

“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. I componenti del Collegio risultano indipendenti rispetto all’Ente, in conformità con le norme ed i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Il Collegio constata il rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. 139/2015, per quanto concerne alcune modifiche sostanziali relative all’obbligatorietà della predisposizione del Rendiconto finanziario, del commento in nota integrativa dell’area straordinaria, l’eliminazione dei conti d’ordine nello stato patrimoniale, ma contemporaneamente l’obbligo di inserire nello stato patrimoniale e nel conto economico i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Il collegio ha preso atto, nel rispetto del Piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato con DGR 225/2023 e modificato con DGR 1241/2023, da ultimo aggiornato con Decreto ARTI n. 942/2023, dell’importante incremento del personale dipendente, rispetto all’anno 2022, per il tramite di selezioni pubbliche. L’Ente si è dotato di ulteriori Funzionari ed Istruttori, nonché di una posizione dirigenziale a tempo determinato. Si è passati da 800 dipendenti di fine 2022 a 973 dipendenti di fine 2023, rispetto ad una dotazione organica di 1.068 dipendenti.

Il Collegio ha svolto un’attenta valutazione di tutti i Decreti adottati dall’Ente nel corso dell’anno 2023 e i risultati di bilancio derivano, pertanto, dalle valutazioni condotte nel corso dell’esercizio.

Il valore delle immobilizzazioni è incrementato, a fronte degli investimenti, per euro 123.681. L’Ente ha un attivo circolante pari ad euro 84.487.954, formato da crediti per euro 8.447.566 verso Enti pubblici, ed in particolare per euro 5.620.915 verso Regione Toscana.

L’Ente, al 31 dicembre 2023, possiede giacenze liquide per euro 75.475.725, con un incremento di euro 6.394.227 rispetto al precedente anno. L’Ente tesoriere è Banco BPM s.p.a., il quale riconosce, al 31 dicembre 2023, un tasso attivo sulle giacenze del 3,874%.

ARTI partecipa totalmente il capitale sociale di F.I.L. s.r.l., società di servizi strumentali. Tra le riserve del patrimonio di ARTI vi è l’importo di euro 873.619 riguardante la “riserva indisponibile” relativa alla rivalutazione della richiamata partecipazione.

L’Ente non ha effettuato accantonamenti a Fondo rischi diversi dagli accantonamenti per contenzioso in corso (per euro 8.000). Il Collegio non reputa, per quanto di conoscenza, che vi sia la necessità di accantonare ulteriori somme per rischi potenziali.

Il Collegio ha verificato l’esistenza di debiti per euro 15.241.235 (i maggiormente rappresentativi riguardano debiti verso i beneficiari delle risorse stanziare con gli avvisi emanati dall’Agenzia per l’erogazione di benefici a terzi (contributi assegnati ad imprese e persone fisiche – euro 4.584.095,13), i debiti verso il personale per l’erogazione della retribuzione di risultato relativa al 2023 nell’esercizio successivo (euro 3.197.913), debiti verso fornitori (euro 1.872.049).

I debiti tributari ammontano ad euro 1.078.728 (debiti IRAP, ritenute per compensi ai dipendenti, debiti IVA per split payment, debiti per ritenute a imprese beneficiarie di contributi soggetti). I debiti previdenziali e verso INAIL corrispondono ad euro 734.622.

La voce ratei e risconti passivi ammonta ad euro 52.450.870, la maggior parte dei quali è riferita a risconti riguardanti assegnazioni di risorse da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che transitano dal bilancio di Regione Toscana.

Sotto l'aspetto economico, il Collegio rileva un incremento dei ricavi rispetto al 2022 per euro 13.274.476 (da euro 47.054.582 a euro 60.329.058). Tra i costi si segnalano i "Costi per godimento beni di terzi", per Euro 865.001 (derivanti da canoni di locazione, occupazione versati ad altri soggetti pubblici e condominiali, relativi ai CPI). Si segnala il costo del personale per euro 35.339.592 per l'anno 2023, a fronte di euro 29.426.177 per l'anno 2022, con un incremento di euro 5.913.415.

Il risultato di esercizio è stato pari ad euro 10.344.149.

Il Collegio rileva che in merito ai contributi per benefici a terzi di cui al GOL PNRR, Percorso 4, lavoro e inclusione, sono stati deliberati Decreti di ARTI impegnando l'intero importo del contributo. Di tale impegno solo la quota di € 82.995,32 ha costituito costo d'esercizio, così come previsto dalla Delibera 496 del 16/04/2019 allegato 1 ("L'onere per l'erogazione di benefici a terzi costituisce un onere di competenza quando la spesa è liquidata e il beneficio diventa esigibile") a fronte di un importo erogato dalla Regione di € 3.248.496 (la differenza tra quanto erogato dalla Regione, indicato a ricavo, e il costo sostenuto è stato riscontato). L'ulteriore differenza tra il totale del contributo in analisi e quanto erogato, pari a € 11.369.175,54, non è stata indicata nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, ma in Nota Integrativa, come previsto dalla Decisione n 16 del 15/05/2017 allegato 1 che detta le regole relative alla riconciliazione dei rapporti di credito e debito reciproci e per il consolidamento dei bilanci

#### Responsabilità della Direttrice e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

La Direttrice è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Agenzia, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalle stesse norme ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio di esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Direttrice è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Agenzia.

## Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi della revisione di cui alla presente relazione sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dello stesso Collegio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati "significativi" qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di

esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A giudizio del Collegio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C. integrata con quanto disposto dalla Legge Regionale Toscana 28/2015.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio sindacale", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali il Collegio ha effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 C.C. e ss.**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha acquisito dall'Agenzia, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce di alcun genere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Agenzia, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone di approvare il bilancio di esercizio dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto.

Il Collegio ritiene corretta la ripartizione dell'utile d'esercizio pari ad euro 10.344.149 come è stata prospettata nello schema:

- una quota pari al 20%, di euro 2.068.829,80, a riserva legale, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 9 febbraio 2016 - "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana";
- una quota pari ad euro 19.488 a riserva indisponibile, così come previsto dal principio contabile n. 9 per gli Enti Strumentali della Regione Toscana (Delibera Giunta Regionale n. 496 del 16 aprile 2019)
- la parte restante pari ad euro 8.255.831,20 a Regione Toscana.

**Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto di quanto riportato nella presente relazione, ritiene di esprimere il proprio giudizio positivo sul Bilancio di Esercizio 2023.**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Dott. Eros Ceccherini (Presidente)**

**Dott.ssa Nicoletta Capperi**

**Rag. Michele Gallicchio**